

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

uso nel Porto di Venezia e a quelli implementati attualmente, nonché previsti in implementazione, nel PMIS nazionale, definendo attraverso tale analisi una soluzione evolutiva per l'interoperabilità tra quest'ultimo sistema e il PCS del Porto di Venezia.

Attività ICT svolte nell'ambito del progetto SEE MARINER

Nell'ambito del progetto SEE MARINER è stata implementata una metodologia per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose via nave in ambito portuale ed è stata realizzata una nuova componente software del Port Community System LogIS dedicata allo scopo, con il fine ultimo di prevenire e monitorare incidenti ambientali. La metodologia individuata e il relativo strumento software sviluppato si basano in particolare sull'elaborazione integrata dei dati AIS e delle informazioni sulle merci pericolose contenute in LogIS ed inserite nel sistema nel corso dell'espletamento delle formalità di ingresso/uscita di una nave.

La correlazione tra dati AIS ed informazioni sulle merci pericolose permette di controllare più efficacemente il traffico in area portuale, consentendo in particolare quanto segue:

- una rappresentazione dello stato corrente del porto più ricca di dettagli;
- l'automazione di alcuni monitoraggi;
- il rilascio di allarmi o avvertenze da sottoporre all'attenzione del personale responsabile del controllo del traffico portuale.

Lo sviluppo della nuova componente software di LogIS ha permesso inoltre di arricchire le funzionalità di rappresentazione cartografica delle navi in area portuale e di ottimizzare il monitoraggio di aree marittime specifiche.

Ulteriori sviluppi di LogIS

Nel corso del 2013, oltre agli sviluppi di LogIS realizzati nell'ambito dei progetti ITS Adriatic Multi-port gateway e SEE MARINER, sono state implementate alcune nuove funzionalità che hanno permesso di arricchire il "Modulo Lavoro Portuale" e, in particolare, aggiornare la componente dedicata all'"Avviamento al Lavoro Temporaneo", al fine di

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

consentire una gestione più completa ed articolata delle procedure che caratterizzano il servizio di fornitura di lavoro temporaneo in porto.

Ulteriori funzionalità sono state poi sviluppate nell'ambito del "Modulo Merci", in particolare relativamente alla componente dedicata alla gestione dei carri ferroviari, e nel "Modulo Nave", integrando e aggiornando quest'ultimo al fine di agevolare le attività dei vari utenti del sistema, in particolare l'Autorità Portuale di Venezia (adeguamento del sistema di fatturazione delle "pratiche nave"), la Capitaneria di Porto (gestione migliorata dell'ETA nave e dei riepiloghi per SafeSeaNet, aggiornamento dei contenuti e dei processi relativi alla Dichiarazione e alla Deroga Rifiuti), gli agenti marittimi (accesso alla lista bolli di propria competenza, notifica di documento non accettato da parte della Capitaneria di Porto), gli ormeggiatori (aggiunta di nuovi controlli ed avvisi sui documenti di LogIS).

Gestione Istanze On Line

Nel corso del 2013 è stata avviata l'analisi per lo sviluppo di un nuovo applicativo, integrato a LogIS, dedicato alla presentazione on line e successiva gestione informatizzata delle istanze per la richiesta di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 328/2009, 329/2009, 330/2009 e 385/2013, nonché per la richiesta dei titoli di accesso in porto per persone e autoveicoli. A novembre 2013 è iniziato lo sviluppo del sistema, che prevede il rilascio di una prima componente pienamente operativa, dedicata alle richieste di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 329/2009 e 330/2009, con contestuale rilascio dei titoli di accesso in porto, entro marzo 2014 e un secondo rilascio a completamento del progetto entro luglio dello stesso anno. Il nuovo sistema "Istanze On Line" permetterà di gestire l'intero "workflow" della pratica associata all'istanza, dalla sua presentazione on line da parte dell'utente, alla sua presa in carico e verifica da parte degli uffici competenti dell'Autorità Portuale di Venezia, fino al rilascio del titolo di accesso in porto, senza soluzione di continuità, grazie anche all'integrazione con la componente di LogIS dedicata alla produzione e attivazione dei titoli di accesso e con il "Modulo Lavoro Portuale". Il dialogo fra i vari sistemi permetterà, nel corso del processo di elaborazione della pratica, da una parte di automatizzare la compilazione delle informazioni necessarie alla produzione del titolo di accesso, dall'altra di aggiornare le sezioni informative relative agli iscritti ai registri dell'Autorità Portuale, evitando l'inserimento

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

manuale dei dati da parte dell'operatore, con l'obiettivo di velocizzare e rendere più efficiente la gestione complessiva dei vari procedimenti amministrativi.

Sistemi informativi interni

Per quanto riguarda i sistemi informativi interni si è proceduto all'indispensabile manutenzione evolutiva, che in sintesi ha comportato:

- la sostituzione di hardware obsoleto;
- la virtualizzazione di quasi tutti i server;
- l'adozione di un nuovo sistema di backup;
- l'inizio della migrazione da Windows XP (cesserà il supporto Microsoft da aprile 2014):

Si è poi iniziato un percorso che, partendo dall'analisi degli applicativi utilizzati dalle diverse Direzioni e Aree, si pone come obiettivo la dematerializzazione dei documenti, con la definizione di un'architettura che ospiterà tutti i processi interni, a cominciare dagli atti di spesa che saranno implementati nel 2014.

Inoltre, allo scopo di automatizzare e tracciare le richieste, è stato introdotto un sistema di gestione dei ticket per rispondere alle richieste di assistenza sul software e sull'hardware in uso nell'Ente.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2013, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

A) **Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nel 2013 preso avvio due nuovi progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità marittima del porto di Venezia, tramite finanziamenti TEN-T per:

- la manutenzione della pescaggio dei canali navigabili del porto, ed in particolare opere straordinarie di dragaggio in Canale Industriale Ovest, tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per portarne il pescaggio dagli attuali -10,50 a -11,80 (progetto **NAPADRAG**);
- facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 e conseguente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il *port community system* del porto di Venezia (denominato LogIS) e le *National Maritime Single Window* (progetto **ANNA**).

Hanno preso corpo le iniziative volte a finanziare lo sviluppo della capacità infrastrutturale del Porto di Venezia tramite la realizzazione de nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina (progetto **ADRIAMOS**) ed il potenziamento delle relative infrastrutture di accesso stradale e ferroviario (progetto **POR CRO** di Via dell'Elettronica) lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo della Piattaforma d'altura (progetto **PPP**).

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Infine nel 2013 si sono conclusi i progetti a valere su finanziamenti TEN-T per il potenziamento delle infrastrutture “informatiche” per il miglioramento dell’efficienza e competitività del porto di Venezia,

- il progetto sviluppato nell’ambito dell’Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l’obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l’interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi (**progetto ITS NAPA**);
- Il progetto sviluppato con Sistemi Territoriali, Prov. Mantova, AIPo ed il Ministero dei Trasporti per la progettazione e realizzazione in via prototipale del sistema c.d. *River Information Services* (RIS) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali del Sistema Idroviario del Nord Italia finalizzato ad aumentare l’efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all’ambiente circostante (**progetto RIS**).

Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **Miglioramento dell’accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell’Alto Adriatico (NAPADRAG)**

Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – Contributo: 532.040 €.

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l’accessibilità nautica e migliorare la propria capacità.

Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- **Porto di Capodistria:** lavori di dragaggio nel bacino I per raggiungere il pescaggio di -14,00 m (prima fase) e di - 15,00 m (seconda fase) sul lato della banchina del termino container;
- **Porto di Venezia:** lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l’accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di - 11,80 m.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia. **Partner:** Autorità Portuale di Venezia

Budget tot.: 12.880.000 €

Termine: Febbraio 2015

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- **Advanced National Networks for Administrations (ANNA)**

Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – Contributo: 325.000 €

Il progetto ha l'obiettivo facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello *National Maritime Single Window* (NMSW) e conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea nei 14 Stati Membri partner del progetto e Coordinati dall'Olanda. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

1) Master plan 2015: delinea le attività, da sviluppare a breve e medio termine, le specifiche tecniche, legali, organizzative e operative in stretta collaborazione con la Commissione Europea.

2) azioni Pilota divise in 3 categorie:

- Front office, circa 15 piloti/azioni per sottomissione elettronica di dati da nave o agente al MSW;

- Mid office, circa 40 piloti/azioni da svilupparsi all'interno dei MSW nazionali;

- Back office, circa 15 piloti/azioni di scambio elettronico di dati tra il MSW e lo Stato membro.

3) Master Plan post 2015; per la definizione dei possibili sviluppi futuri dei MSW nazionali, dopo il 2015;

4) Consultation Panel (platform): modalità per mettere in atto la consultazione con i vari stakeholder.

Capofila: Olanda

Partner: Regno Unito, Belgio, Bulgaria, Svezia, Spagna, Grecia, Portogallo, Lettonia, Francia, Italia, Slovenia, Romania e Cipro.

Partenariato italiano: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e come enti attuatori: AP Venezia, Genova e Ravenna, Comando Generale delle Capitanerie di Porto e Agenzia delle Dogane.

Budget tot.: 37.076.000 €

Termine: Dicembre 2015

- **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo: 4.420.000 €

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Venice Ro-Port MoS

Budget tot.: 56.700.000 €

Termine: dicembre 2014

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**

Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo: 770.000 €

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

Budget tot.: 1.540.000 €

Termine: marzo 2014

Progetti chiusi nel 2013

- **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**

Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo: 495.000 €

Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l'interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi. In prospettiva qualora il sistema venga implementato, in una seconda fase, esso dovrebbe consentire in piena trasparenza agli utenti di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità del servizio.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

Budget: 2.885.000 €

Termine: Dicembre 2013

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo: 250.000 €

Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

Capofila: Sistemi Territoriali

Partenariato: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

Budget: 5.060.000 €

Termine: Dicembre 2013

B)) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo: 5.037.500 €

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

Termine: dicembre 2015

C) Progetti di cooperazione territoriale europea per lo sviluppo del porto nei settori ICT, Logistica, Intermodalità, e Sicurezza

Nel 2013 sono stati avviati due nuovi progetti, uno finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), l'altro con l'obiettivo di sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Nel medesimo anno si sono consolidate le azioni che vedono APV leader di diverse iniziative volte a potenziare le connessioni e i collegamenti del Porto di Venezia con le aree più strategicamente rilevanti dell'Europa Centrale (progetti **INWAPO**, **EMPIRIC**), dell'Alto Adriatico (progetti **SAFEPORT**)

Infine nel 2013 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea del progetto **APC** a valere sull'Area Adriatico-Ionica e del progetto **SEE MARINER** riguardante l'area del Sud-Est Europa.

In particolare con il progetto **APC** è stata progettata e sviluppata in via prototipale una piattaforma (interfaccia) informatica unica per l'interscambio di informazioni tra i Porti dell'area Adriatico-Ionica di Venezia, Igoumenitsa (GR) e Ploce (HR) e dei singoli porti con le rispettive comunità portuali, consentendo di migliorare la competitività dei suddetti porti in virtù di una maggiore celerità nelle operazioni amministrative legate alla gestione delle merci, una migliore pianificazione delle stesse operazioni e contribuendo ad una maggior sicurezza delle operazioni portuali tramite l'efficientamento delle procedure di controllo.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)**

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – Contributo per APV: 608.221,33 €

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il *port community system* di Venezia.

Capofila: Regione del Veneto (Unità Logistica)

Partenariato: Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Regione Friuli Venezia Giulia (Finest), Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Emilia-Romagna (ITL), AP Venezia, AP Ravenna, AP Levante, AP Corfù, CCIAA di Campobasso, Camera di Commercio della Regione di Primorska (SI), Ministero dei Trasporti ed Affari marittimi del Montenegro, Regione Neretva Dubrovnik (HR), Unione Camere di Commercio di Serbia, Agenzia Regionale per lo sviluppo della Regione di Novi Sad (SRB).

Budget totale: € 7.874.646,22.

Termine: marzo 2016

- **Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations” (GREENBERTH)**

Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – Contributo per APV: 194.000 €

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

- Coordinamento della realizzazione di piani di efficientamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia

Partenariato: AP Venezia, Porto di Marsiglia, AP Livorno, Porto di Koper, FEPORTS (Spagna), Istituto di ricerca tecnologie trasporti Hellas (Grecia), Università di Cadice, AP Rijeka

Budget totale: € 1.616.115,00

Termine: maggio 2015

- **SAFEPORT**

Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro, Koper (SI) e Università del Litorale (SI).

Budget: 2.730.000 €

Termine: aprile 2014

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- **EMPIRIC**

Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Capofila: APV

Partenariato: TINA VIENNA Urban Technologies & Strategies Ltd. (Wien, AT), Luka Koper, port and logistic system, d.d. (Slovenija, SI), Institute for Transport and Logistics Foundation (ITL) (Emilia-Romagna, IT), Pannon Business Network Association (Nyugat-Dunantul, HU), Institute of Logistics and Warehousing (Wielkopolskie, PL), Consortium for the Industrial Development of the Aussa-Corno Area (Friuli-Venezia-Giulia, IT), Austrian Mobility Research FGM-AMOR gem. GmbH (Steiermark, AT), Agency of East Lombardy for Transports and Logistics (Lombardia, IT), Institute of Economics - University of Information Technology and Management in Rzeszow (Podkarpackie, PL), CityPlan Ltd. (Praha, CZ), Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (Veneto, CONSVIPO).

Budget: 2.937.334,98

Termine: maggio 2014

- **INWAPO (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**

Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

Capofila: AP Venezia

Partenariato: Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slovak Shipping and Ports Bratislava (SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).

Budget: 3.808.299,40

Termine: settembre 2014

Progetti chiusi nel 2013

- **Adriatic Port Community (APC)**

Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo: 1.030.000 €

Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di *single-window*.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

Termine: giugno 2013

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- **SEE MARINER**

Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 €

Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità dell'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.

Capofila: Autorità Portuale del Pireo (GR)

Partenariato: Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Research (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)

Termine: dicembre 2013

Attività di disseminazione e sviluppo di partenariati

Tra i compiti dell'Area vi è inoltre lo sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti del Ministero dei Trasporti e della Regione del Veneto.

In questo ambito, con riferimento ai progetti sopra illustrati, l'Area ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali. Inoltre, l'Area ha organizzato con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte eventi pubblici finalizzati a promuovere i principali risultati dei progetti suindicati ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri organizzati dai partner di progetto.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

Si segnalano, qui di seguito, gli eventi più rilevanti:

- Seminario sulla gestione delle merci pericolose intitolato “Le merci pericolose nel trasporto marittimo: normativa, procedure e buone prassi nel porto di Venezia” nell’ambito del progetto SEEMARINER, Venezia, 20 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto RIS, Cavanella d’Adige, 18 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto Life GREENSITE, Venezia 13 dicembre 2013;
- Presentazione alla Comunità portuale del porto di Venezia dello studio sull’efficientamento della rete e della manovra ferroviaria portuale realizzato dalla società DITS (Università Sapienza di Roma) nell’ambito del progetto INWAPO, Venezia 10 dicembre 2013;
- presentazione del progetto RIS alla Camera dei Deputati - Commissione Trasporti - del Parlamento Italiano, Roma, 28 novembre 2013;
- evento di chiusura del progetto ITS NAPA, Bruxelles 25-26 Novembre 2013;
- presentazione in Parlamento Europeo ospitati dalla Commissione Trasporti e Turismo;
- Workshop Tecnico con rappresentanti della Commissione Europea presso la sede della Regione Veneto.
- presentazione del progetto ITS NAPA nell’ambito delle Conferenza organizzata da Rete Autostrade Mediterranee per la promozione delle Autostrade del mare in Adriatico, Roma, 30 ottobre 2013;
- Evento di lancio del progetto ANNA, Lisbona 20-22 novembre 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell’ambito del BSR Trans Governance Workshop: “Network and Cluster Cooperation in Logistics and Supply Chains along the Scandria-Corridor“, Berlino 22 ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti ADRIAMOS e ITS NAPA nell’ambito del Workshop sulle Autostrade del Mare organizzato dalla Commissione Europea durante i TEN-T Days, Tallin 17 Ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti WATERMODE e APC al “Cooperation Day” organizzato dalla Regione del Veneto presso il Consiglio Regionale, Venezia 22 settembre 2013.
- Seminario transnazionale per presentare le procedure di gestione di arrivo/partenza navi e il modello matematico sviluppato dall’Università Cà Foscari di Venezia nell’ambito del progetto APC, Venezia, 19 giugno 2013;

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2013**

- Conferenza finale del progetto APC sul tema "verso una macro-regione Adriatico-Ionica basata su porti competitivi", Venezia, 20 giugno 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell'ambito della fiera internazionale "Transport Logistic" di Monaco, 5 giugno 2013;
- Partecipazione con il progetto PPP all'International Transport Forum di Lipsia, dal 22 al 25 maggio 2013;
- Presentazione al Comitato Portuale degli studi di mercato della filiera siderurgica e della filiera agroalimentare realizzato dall'Università di Trieste (Dipartimento di Economia) nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 23 maggio 2013;
- Workshop "Quali sinergie per il rilancio della filiera siderurgica" per la presentazione dei risultati dello studio di mercato della filiera siderurgica svolto dalla società Pricewaterhouse&Coopers nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 20 maggio 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO e dei risultati preliminari al Comitato di Monitoraggio del Programma Central Europe, Padova 17 maggio 2013;
- Business meeting "Il porto di Venezia come ponte tra Europa centro orientale e Mediterraneo" promosso nell'ambito del progetto EMPIRIC: Venezia, 22 marzo 2013
- Partecipazione all'evento di lancio del progetto GREENBERTH: Valencia, 14 marzo 2013;

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Comitato Portuale in data 16/01/2013 ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013-15 ai sensi di quanto previsto dalla L.84/94.

Il nuovo Piano Operativo Triennale, che ha valenza nel triennio 2013-2015, va a delineare le strategie e gli interventi in un contesto economico e strutturale profondamente cambiato rispetto al precedente POT. Con la crisi che ha colpito l'Europa, con la rivoluzione in atto nel naviglio mondiale (il ricorso a navi sempre più grandi), con i lavori di posa dei cassoni del Sistema MoSE che andranno a condizionare i passaggi delle navi nelle bocche di porto di Lido e Malamocco e con la prossima entrata in funzione del MoSE stesso, il porto di Venezia si trova di fronte a molteplici sfide: 1) dover far fronte alle esigenze di salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del "sistema porto" 2) garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE; 3) dover